



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE LL.PP. e MOBILITA'

Servizio P.R.M. Strade, Decoro Urbano, Grandi Assi Viari e Sottoservizi

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 11 del 28/02/2019

Oggetto: Indizione di gara mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 32 comma 2 e 60 del D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 dello stesso decreto.

Fornitura e installazione, compresi la progettazione esecutiva ed i lavori necessari, di un sistema integrato di monitoraggio intelligente delle gallerie stradali del Comune di Napoli - PON Metro 2014-2020 - Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" - Azione 2.2.1 "Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti".

Progetto NA2.2.1.b "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Gallerie".

Prenotazione della spesa di € 2.000.000,00 sul Capitolo 299221/2 - Codice di Bilancio 10.05-2.02.01.09.012 - Bilancio 2018-2020.

CUP B66G17000070007

CIG 7816915253

Pervenuta al Servizio Finanziario

Registrata all'Indice Generale

1 MAR. 2019
data Prot. N° 03/291

12 MAR. 2019
data N° 290

RF
1



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Il Dirigente del Servizio P.R.M. Strade, Decoro Urbano, Grandi Assi Viari e Sottoservizi,

PREMESSO che:

- con Decisione della Commissione UE del 14/07/2015 C(2015) 4998 final è stato approvato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane, con dotazione finanziaria di € 892.933.334,00 di cui € 588.100.000,00 di contributo dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (FESR e FSE) in aggiunta al cofinanziamento nazionale;
- il Programma si articola in cinque assi prioritari:
 - ✓ Asse 1: Agenda Digitale Metropolitana;
 - ✓ Asse 2: Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana;
 - ✓ Asse 3: Servizi per l'inclusione sociale;
 - ✓ Asse 4: Infrastrutture per l'inclusione sociale;
 - ✓ Asse 5: Assistenza tecnica;
- in coerenza con quanto stabilito dall'art. 7.4 del Reg. UE 1301/2013 ed incorporato nella declinazione strategica dell'Agenda urbana nazionale dell'AP, il Programma individua il Sindaco del Comune capoluogo come Autorità urbana e Organismo intermedio;
- il Comune di Napoli è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4998 del 14/07/2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile;
- con Deliberazione n. 401 del 19/05/2016 la Giunta Comunale ha preso atto, tra l'altro, del documento "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Napoli", dello schema di Convenzione-Atto di delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione all'Organismo intermedio – Autorità Urbana e delle comunicazioni relative alle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana del Comune di Napoli che ammontano ad Euro 86.230.000,17, al netto della riserva di premialità;
- con la medesima Deliberazione è stata individuata la Direzione Generale quale Organismo Intermedio PON METRO, ed il Direttore Generale pro-tempore quale Responsabile, demandando allo stesso l'adozione di tutti i provvedimenti utili e le attività necessarie per assicurare la funzione di Organismo Intermedio;
- con Ordine di Servizio n. 1 del 07/02/2017 il Direttore Generale ha istituito l'U.O.A. "Attuazione delle Politiche di Coesione", che tra le funzioni attribuite annovera "Supporto all'Autorità Urbana nella gestione del PON Metro; coordinamento delle attività dei Servizi competenti per materia nelle varie fasi di attuazione del PON Metro; gestione e coordinamento delle attività di assistenza tecnica e specialistica alla realizzazione di programmi, piani e progetti funzionali al raggiungimento degli obiettivi di coesione";
- con Disposizione del Direttore Generale, Responsabile dell'Organismo Intermedio PON Metro Comune di Napoli, n. 8 del 21/03/2017, nell'ambito del Programma Operativo per il Comune di Napoli, è stato ammesso a finanziamento il progetto NA2.2.1.b denominato "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Gallerie", per un valore complessivo di € 2.000.000,00;

2 →



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

3

- con la medesima Disposizione del Direttore Generale n. 8 del 21/03/2017 è stato stabilito, tra l'altro, che l'avvio e l'attuazione del progetto NA2.2.1.b "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Gallerie", competano al Servizio P.R.M. Strade, Decoro Urbano, Grandi Assi Viari e Sottoservizi, incardinato nella Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità;
- sempre con la Disposizione del Direttore Generale n. 8 del 21/03/2017, nell'approvare la scheda anagrafica del progetto, si è preso atto che la relativa tipologia di operazione è l'acquisto di beni, in ossequio alla Nota orientativa dell'Autorità di gestione - Allegato 29 al Manuale delle procedure operative dell'A.d.G. (MOP), ed inoltre ed è stato dato atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs. 267/2000, così come coordinato ed integrato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, sul Capitolo 404783 e dell'istituzione del Capitolo di spesa 299221/2, Codice di Bilancio 10.05-2.02.01.09.012, attribuito al Servizio P.R.M. Strade, Decoro Urbano, Grandi Assi Viari e Sottoservizi codice DCIL4048;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 563 del 18/05/2017 è stata disposta la presa d'atto del "Piano Operativo della Città di Napoli - versione 3.0", del relativo Piano finanziario e del Target di spesa, approvati dal Responsabile dell'Organismo Intermedio con la suddetta Disposizione n. 38 del 27/12/2017;
- il Piano Operativo, in relazione alle risorse disponibili per ciascun asse del PON METRO, presenta la seguente strutturazione:

Asse	Titolo Asse	N. progetti	Risorse assegnate
Asse 1	Agenda Digitale Metropolitana	12	13.355.518,60
Asse 2	Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana	4	32.381.110,00
Asse 3	Servizi per l'inclusione sociale	8	21.168.337,50
Asse 4	Infrastrutture per l'inclusione sociale	5	18.075.034,07
Asse 5	Assistenza tecnica	2	1.250.000,00
Totale		31	86.230.000,17

- nell'ambito dell'Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" è stato approvato il progetto NA2.2.1.b "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Gallerie", con una dotazione finanziaria assegnata pari a € 2.000.000,00, per realizzare un sistema di monitoraggio dei flussi e la gestione degli eventi di rischio all'interno delle gallerie urbane del Comune di Napoli, attraverso principi di controllo automatizzati;
- con Disposizione n. 27 del 09/08/2017 il Direttore Generale ha preso atto del quadro economico del progetto NA2.2.1.b "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Gallerie", approvato dal Dirigente del Servizio P.R.M. Strade, Decoro Urbano, Grandi Assi Viari e Sottoservizi con Disposizione n. 6 del 27/07/2017;
- con Disposizione n. 38 del 27/12/2017 il Direttore Generale, responsabile dell'Organismo Intermedio, ha approvato il "Piano Operativo della Città di Napoli - versione 3.0", contenente progetti da realizzare nell'ambito del PON Metro, le cui risorse risultano iscritte, in relazione ai crono programmi finanziari degli interventi, nel bilancio di previsione 2018/2020, e che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro;

3



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

QUADRO ECONOMICO			
Quadro economico Progetto NA2.2.1.b			
"Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Gallerie"			
Descrizione		%	Importo
A.1	Forniture		€ 1.264.266,27
A.2	Lavori		€ 284.250,00
A.3	Servizi		€ 6.000,00
A.4.1	Importo per la sicurezza compresa nelle voci precedenti		€ 15.545,16
A.4.2	Costi estrinseci per la sicurezza		€ 23.452,06
A.4	Totale Sicurezza		€ 38.997,22
A.5	Costo totale della manodopera per lavori, servizi e posa in opera delle forniture		€ 338.782,40
A.6	Progettazione esecutiva		€ 33.133,88
A.7	Importo soggetto a ribasso (A-A.4)		€ 1.572.104,99
A)	IMPORTO TOTALE APPALTABILE (A.1+A.2+A.3+A.4.2+A.6)		€ 1.611.102,21
B.1.1	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs 50/2016 su forniture (A.1)		€ 9.152,10
B.1.2	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs 50/2016 su lavori (A.2+A.4.2)		€ 4.923,23
B.1.3	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs 50/2016 su servizi (A.3+A.6)		€ 469,61
B.2	Contributo ANAC		€ 600,00
B.3	Cassa professionisti	4,00%	€ 1.325,36
B.4	Imprevisti sulla parte "Lavori" IVA inclusa		€ 17.693,43
B.5	IVA	22,0%	€ 354.734,06
B)	TOTALE SOMMA DISPOSIZIONE (art. 178 D.P.R. 207/2010)		€ 388.897,79
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)			€ 2.000.000,00

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 21/02/2019 è stato approvato il progetto definitivo NA2.2.1.b "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Gallerie" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014 – 2020 (PON METRO), per l'importo complessivo di € 2.000.000,00 ed il relativo quadro economico:

CONSIDERATO che:

- il Comune di Napoli è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4998 final del 14/07/2015, e, quindi, il progetto NA2.2.1.b "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Gallerie" rientra nella fattispecie di "spesa vincolata";
- risulta possibile procedere con la prenotazione della spesa complessiva di € 2.000.000,00 – finanziamento PON Metro 2014-2020 - sul Capitolo di spesa 299221/2, Codice di Bilancio 10.05-2.02.01.09.012 Bilancio 2018-2020;

PRESO ATTO che:

- l'intervento non richiede ulteriori autorizzazioni in materia di tutela ambientale, paesaggistica né storica archeologica;

4-207



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

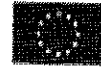
- il progetto risulta conforme alle vigenti prescrizioni urbanistiche ed edilizie;

RICHIAMATI:

- l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE", che al comma 2 recita "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" che prevede che la stipula dei contratti dei comuni sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa che indichi il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la sua forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

CONSIDERATO altresì che:

- il progetto definitivo NA2.2.1.b "*Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Gallerie*" redatto prevede:
 - ✓ Forniture di dispositivi necessari alla realizzazione di un sistema intelligente per la gestione dei flussi di traffico in cinque gallerie urbane;
 - ✓ Lavori necessari per la realizzazione del suddetto sistema;
 - ✓ Servizi di ingegneria ed architettura per la progettazione del sistema e la formazione del personale;con prevalenza delle forniture, così come risulta dal suddetto quadro economico del progetto definitivo, e quindi da considerarsi quale contratto misto di appalto ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 50/2016;
- in particolare, ai sensi del comma 3 del suddetto art. 28, essendo le diverse parti del contratto in esame oggettivamente non separabili, si applica il comma 9 dello stesso articolo, e quindi il regime giuridico applicabile è determinato in base all'oggetto principale del contratto in questione, e cioè quello delle forniture;
- l'elemento tecnologico e innovativo delle opere oggetto dell'appalto è nettamente prevalente rispetto all'importo complessivo dei lavori, in ossequio all'art. 59 c. 1-bis del D.Lgs. 50/2016, in maniera tale da poter ricorrere all'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione sulla base del progetto definitivo dell'Amministrazione;
- la somma a base di gara è superiore alla soglia di cui all'art. 35 c. 1 lett. c) e che pertanto è possibile procedere attraverso procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio del dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 dello stesso decreto;



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

RITENUTO:

- pertanto di attuare la procedura di gara attraverso procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 dello stesso decreto;

PRECISATO che:

- il contratto ha per oggetto il *Progetto NA2.2.1.b "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Gallerie"*;
- le clausole essenziali del contratto sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto descrittivo e prestazionale allegato al progetto approvato con Deliberazione di G.C. n. 48 del 21/02/2019;
- il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
- la tipologia delle forniture di cui trattasi e l'omogeneità ed inscindibilità tecnico – operativa (unico sistema intelligente per la gestione dei flussi di traffico nelle cinque gallerie urbane del Comune di Napoli), rendono tecnicamente impraticabile e non economicamente conveniente l'ulteriore suddivisione in lotti funzionali dell'appalto in essere;

ATTESTATO:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs n. 267/2000 e degli artt. 13, comma 1, lett. b) e 17, comma 2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione del C. C. n. 4 del 28/02/2013;
- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Napoli approvato con Deliberazione di G. C. n. 254 del 24/04/2014 e ss.mm.ii..

LETTI:

- il D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;
- il D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- il D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 190/2012;
- il D.P.R. n. 207/10 e ss.mm. e ii. per le parti ancora in vigore;



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimenti Europei

DETERMINA

1. **DARE ATTO** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **INDIRE** gara d'appalto mediante procedura aperta da esperirsi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.50/2016 per l'affidamento della Fornitura e installazione, compresi la progettazione esecutiva ed i lavori necessari, di un sistema integrato di monitoraggio intelligente delle gallerie stradali del Comune di Napoli - PON Metro 2014-2020 - Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" - Azione 2.2.1 "Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti" - Progetto NA2.2.1.b "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Gallerie";
3. **STABILIRE** che la gara verrà gestita telematicamente, mediante piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016;
4. **STABILIRE** che l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e la congruità delle offerte sarà valutata secondo quanto riportato al c. 3 dell'art. 97 dello stesso decreto.
5. **APPROVARE** lo schema di bando e di disciplinare;
6. **PRENOTARE** la spesa complessiva di € 2.000.000,00 - finanziamento PON Metro 2014-2020 - sul Capitolo di spesa 299221/2, Codice di Bilancio 10.05-2.02.01.09.012 sull'Annualità 2019-2020;
7. **DEMANDARE** al Servizio Autonomo CUAG – Area Gare Lavori – gli adempimenti consequenziali, ivi compreso eventuali modifiche e/o integrazioni derivanti da recenti disposizioni normative in materia;
8. **DARE ATTO** dell'accertamento preventivo ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. n.267/2000;
9. **STABILIRE** che il contratto di affidamento sarà stipulato nella forma pubblica amministrativa.

Il Dirigente del Servizio P.R.M. Strade, Decoro Urbano, Grandi Assi Viari e Sottoservizi attesta, in ordine al presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 13, c. 1 lett. B) ed art. 17 c. 2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei controlli interni, approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 28/02/2013, la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa.

Ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 introdotta dall'art. 1 comma 10 della Legge 190/2012, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto d'interesse tali da impedirne l'adozione.

Il Dirigente

Ing. *Edoardo Pusco*

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, n. ~~40~~ pagine progressivamente numerate e firmate:

- Schema Bando di gara;
- Schema Disciplinare di gara.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Servizio P.R.M. Strade, Decoro Urbano, Grandi Assi Viari e Sottoservizi

Ue 11/03/19
Prog. 2036/19

Determinazione n. 11 del 28/02/2019

Letto l'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs n.267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 231/2012;

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267/2000, vista la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria della spesa sul capitolo _____ codice di bilancio _____

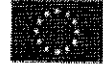
Bilancio _____

COD. MUN. 10.05.2.02.01.09.012 ES. 2019-2020 CAP. 299221/2 (P.I. vinc. 28/19)

IL RAGIONIERE GENERALE

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

segue Determina n. 11 del 28/02/2019

Indice Generale n. 290 del 12-03-2019

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000.

Dal 21/03/2019 al 05/04/2019

IL RESPONSABILE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N 290 DEL 12-03-2019**



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimenti Europei

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA

CUP: B53621989070007 -- CIG: 7816915253

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio P.R.M. Strade, Decoro Urbano, Grandi Assi Viari e Sottoservizi – Piazza Cavour, 42 - Napoli; telefono: 081/7959648 – PEC: strade.sottoservizi@pec.comune.napoli.it - RUP: Ing. Stellato Gianfranco. I.3) Bando, Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto ed allegati sono disponibili all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi e sulla piattaforma digitale <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento dell'appalto di progettazione esecutiva, fornitura e installazione, compresi i lavori necessari, di un sistema integrato di monitoraggio intelligente delle gallerie stradali del Comune di Napoli, inquadrata all'interno dell'Asse II "Mobilità Sostenibile e ITS – PON Metro 2014-2020, Obiettivo Specifico 2.2 – Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane, Azione 2.2.1 – Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti",

Determinazione Dirigenziale n. 11 del 28/02/2019 (i.g. n. _____) - II.1.2)

CPV: 34970000-7 - II.2.5) L'importo a base di gara è pari a € 1.572.104,99, oltre oneri per la sicurezza pari a € 38.997,22 non soggetti a ribasso, oltre IVA.

II.2.5) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

II.2.13) Progetto finanziato con PON Metro 14-20 Asse 2 "ITS Gallerie"- codice progetto NA2.2.1.b.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta telematica. IV.2.2)

Scadenza presentazione offerte entro le ore 12:00 del ____/2019. IV.2.7)

Apertura offerte alle ore 10:00 del ____/2019.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI – VI.5) Invio alla GUUE:

_____.

Il Dirigente SACUAG Area Gare Forniture e Servizi
dott.ssa Annalisa Cecaro



DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, FORNITURA E INSTALLAZIONE, COMPRESI I LAVORI NECESSARI, DI UN SISTEMA INTEGRATO DI MONITORAGGIO INTELLIGENTE DELLE GALLERIE STRADALI DEL COMUNE DI NAPOLI, INQUADRATA ALL'INTERNO DELL'ASSE II "MOBILITÀ SOSTENIBILE E ITS – PON METRO 2014-2020, OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 – AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE, AZIONE 2.2.1 – INFOMOBILITÀ E SISTEMI DI TRASPORTO INTELLIGENTI"

DISCIPLINARE DI GARA 1

PREMESSE 3

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 4

 1.1 Documenti di gara 4

 1.2 Chiarimenti 5

 1.3 Comunicazioni 5

3. DURATA DELL'APPALTO 7

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 7

5. REQUISITI GENERALI 9

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA 10

 6.1 Requisiti di idoneità 10

 6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria 10

 6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale 11

 6.6 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE 14

7. AVVALIMENTO 14

9. GARANZIA PROVVISORIA 16

10. SOPRALLUOGO 20

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC 21

12. Modalità di presentazione della documentazione E SOCCORSO ISTRUTTORIO 21

13. MODALITÀ PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 22

 14.4 Dichiarazioni integrative 27

15. OFFERTA TECNICA 33

16. OFFERTA ECONOMICA 33

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 34

 17.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica 35

 17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica 37

 17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi 38

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 38

19. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO 39

20. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 41

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 41

22. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI 41

PREMESSE

Con determina n. 11 del 28/02/2019 questa Amministrazione ha stabilito di affidare la **progettazione esecutiva, fornitura e installazione, compresi i lavori necessari, di un sistema integrato di monitoraggio intelligente delle gallerie stradali del Comune di Napoli.**

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il progetto definitivo NA2.2.1.b "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Gallerie" redatto prevede:

- Forniture di dispositivi necessari alla realizzazione di un sistema intelligente per la gestione dei flussi di traffico in cinque gallerie urbane;
- Lavori necessari per la realizzazione del suddetto sistema;
- Servizi di ingegneria ed architettura per la progettazione del sistema e la formazione del personale;

con prevalenza delle forniture, così come risulta dal suddetto quadro economico del progetto definitivo, e quindi da considerarsi quale contratto misto di appalto ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare, ai sensi del comma 3 del suddetto art. 28, essendo le diverse parti del contratto in esame oggettivamente non separabili, si applica il comma 9 dello stesso articolo, e quindi il regime giuridico applicabile è determinato in base all'oggetto principale del contratto in questione, e cioè quello delle forniture.

L'elemento tecnologico e innovativo delle opere oggetto dell'appalto è nettamente prevalente rispetto all'importo complessivo dei lavori, in ossequio all'art. 59 c. 1-bis del D.Lgs. 50/2016, in maniera tale da poter ricorrere all'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione sulla base del progetto definitivo dell'Amministrazione.

I luoghi di installazione delle forniture sono le seguenti gallerie del Comune di Napoli [codice NUTS: ITF33]:

- Galleria di Posillipo;
- Galleria Quattro Giornate;
- Galleria della Vittoria;
- Sottopasso Claudio;
- Galleria Asse Viario Vomero-Soccavo-Pianura ingresso Via Pigna.

CIG 7816915253 - CUI 80014890638201900024 - CUP B66G17000070007

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. *Gianfranco Stellato*.

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

1.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1.1.1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:

- Relazione tecnico-illustrativa;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- Grafici di progetto;
- Computo metrico estimativo;
- Computo metrico estimativo della sicurezza;
- Elenco prezzi unitari;
- Stima costo della manodopera;
- Cronoprogramma;
- Relazione geologica;
- Quadro economico;
- Schema di contratto.

1.1.2) Bando di gara;

1.1.3) Disciplinare di gara;

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: www.comune.napoli.it e sulla pagina <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>.

L'appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016. Pertanto, le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione delle gare "Appalti&Contratti", accessibile all'indirizzo: <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>.

A tal fine, gli operatori economici interessati, dovranno, qualora non vi abbiano già provveduto, procedere alla registrazione on line sul Sistema per il rilascio della password che consentirà la partecipazione alle procedure di gara presenti sulla piattaforma telematica.

Al suddetto indirizzo sono disponibili istruzioni e manuali di guida.

1.2 CHIARIMENTI

I chiarimenti in ordine alla presente procedura potranno essere formulati attraverso la piattaforma telematica entro e non oltre otto giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte così come indicato nel Bando di gara.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma telematica.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

1.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC *strade.sottoservizi@pec.comune.napoli.it* e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

2. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La tipologia delle forniture di cui trattasi e l'omogeneità ed inscindibilità tecnico – operativa (unico sistema intelligente per la gestione dei flussi di traffico nelle cinque gallerie urbane del Comune di Napoli), rendono tecnicamente impraticabile e non economicamente conveniente l'ulteriore suddivisione in lotti funzionali dell'appalto in essere.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo (al netto dell'IVA)
1	Fornitura attrezzature di monitoraggio e controllo del traffico	34970000_7	P	€ 1.264.266,27
2	Lavori di cablaggio e di connessione elettrici OG11 - Classifica 1	45311000-0	S	€ 307.702,06
3	Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione *	71242000-6	S	€ 33.133,88
4	Servizi di formazione del personale	79632000-3	S	€ 6.000,00
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA				€ 1.611.102,21

Ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, in caso di **raggruppamento di tipo verticale**, il mandatario esegue la prestazione indicata come principale (P), i mandanti quelle indicate come secondarie (S); in caso di **raggruppamento di tipo orizzontale**, gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.

***CALCOLO DELL'IMPORTO DI PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (D.M. 17/06/2016):**

Fasi prestazionali	Categorie d'opera	ID opera	Costi singole categorie (Y)	Grado di complessità	Corrispettivo a base di gara
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	Strutture, Opere Infrastrutturali puntuali	S.04	€ 68.000,00	0,9	€ 6.915,40
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	Sistemi e reti di telecomunicazione	T.02	€ 1.480.516,27	0,7	€ 26.218,48

L'importo a base di gara è pari a € 1.572.104,99, oltre oneri per la sicurezza pari a € 38.997,22 non soggetti a ribasso, oltre IVA, per un valore complessivo pari a € 1.611.102,21, al netto di IVA.

Gli oneri per la sicurezza derivanti dalla valutazione dei rischi da interferenza relativi alle prestazioni di servizi e forniture da esplicitarsi presso le sedi del comune di Napoli indicate nella relazione tecnico-illustrativa e capitolato speciale allegati sono nulli in quanto trattasi di forniture e servizi, accessori alla fornitura, la cui durata non è superiore a cinque giorni-uomo e per i quali non è previsto l'obbligo di redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3bis, e dell'allegato XI del d.lgs. 81/2008, come modificato dall'art. 32, comma 1, lettera a), Legge n. 98 del 2013.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 338.782,40 calcolati sulla base della stima degli uomini-giorno necessari alla posa in opera delle forniture, esecuzione dei lavori e alla formazione di cui alla tavola 7 MAN 2018.

L'appalto è finanziato con PON Metro 14-20 Asse 2 "TTS Gallerie" - codice progetto NA2.2.1.b.

3. DURATA DELL'APPALTO

La durata complessiva dell'appalto (progettazione, forniture, servizi, lavori ed installazioni) è stimata in 364 giorni, di cui 30 giorni per la redazione della progettazione esecutiva, decorrenti dalla comunicazione del R.U.P. di richiesta avvio della progettazione e 334 giorni per forniture, servizi, lavori ed installazioni, decorrenti dalla data di consegna delle aree.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 e, per i soggetti incaricati della progettazione, dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. I soggetti a cui sono affidati i servizi di architettura e ingegneria devono essere in possesso, oltre che dei requisiti generali, dei requisiti di cui al **Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016**.

Qualora i progettisti partecipino alla gara in forma di raggruppamento temporaneo, costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d) dell'art. 46 del Codice, **devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista**, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

7


È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

4.1.1.a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

4.1.1.b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

4.1.1.c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del

raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità e nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato con attivazione dell'oggetto sociale per le attività coerenti con le prestazioni oggetto di appalto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per i progettisti:

- a) Iscrizione presso i competenti Ordini professionali;
- b) Per il soggetto a cui è affidato il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto, **relativo alla fornitura ed installazione di sistemi di videosorveglianza**, riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili, non inferiore ad € 600.000,00 IVA esclusa.

A riguardo si precisa che l'Amministrazione ritiene il livello di fatturato richiesto necessario per la dimostrazione di una capacità economico finanziaria per la gestione dell'appalto e a sostegno del grado di servizio che si vuole ottenere.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Il concorrente deve aver eseguito, nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del bando, almeno una prestazione avente ad oggetto: la realizzazione di un sistema di monitoraggio e gestione dei flussi di traffico;

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II punto a), del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Ai fini dell'assolvimento del requisito, sarà presa in considerazione soltanto la parte dei servizi conclusa nel periodo di riferimento e per la quale sia l'attestazione di regolare esecuzione.

b) **Possesso** di una **valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore EA 33.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

c) Ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento, i lavori sono classificati nella seguente categoria prevalente di opere generali: «**OG11**» **Classifica I**; pertanto per l'esecuzione dei lavori è richiesta la relativa attestazione SOA ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

6.4 PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Ai fini dell'espletamento delle prestazioni di progettazione poste a base di gara, il concorrente potrà alternativamente:

- a) qualora sia in possesso dei requisiti previsti per la progettazione e indicati ai punti che seguono, effettuare direttamente la progettazione esecutiva;
- b) qualora non sia in possesso dei requisiti previsti per la progettazione e indicati ai punti che seguono, indicare dei progettisti in possesso dei requisiti citati oppure presentare offerta quale mandatario, costituendosi in R.T.I. con soggetti che siano in possesso dei requisiti citati.

In ogni caso, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto aggiudicatario, la progettazione esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dovranno essere espletati da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione della documentazione amministrativa, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed in possesso di tutte le qualifiche professionali necessarie per l'espletamento di tutte le prestazioni necessarie e per il conseguimento di tutte le obbligatorie autorizzazioni necessarie per l'approvazione del progetto esecutivo.

A pena di esclusione, i progettisti incaricati di redigere il progetto esecutivo devono possedere i requisiti:

- a. possesso di laurea in ingegneria o architettura, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale;
- b. laurea, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale, necessarie ai fini:

I. della redazione della relazione geologica;

II. degli adempimenti per le Autorizzazioni delle Soprintendenze;

III. degli adempimenti per le Autorizzazioni sismiche;

IV. del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'articolo 98 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

c. In particolare, i soggetti preposti all'esecuzione dei servizi di architettura e ingegneria (sia essi concorrenti o esterni), devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni, di due servizi di ingegneria ed architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D.Lgs. n. 50/2016, relativi alle opere appartenenti ad ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale, per ogni classe e categoria, non inferiore a **0,5 volte** l'importo stimato cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di

opere analoghe per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelle oggetto dell'affidamento:

Categorie d'opera	ID Opera	Costo singole categorie	Importo minimo richiesto
Strutture e opere infrastrutturali puntuali	S.04	€ 68.000,00	€ 34.000,00
Sistemi e reti di telecomunicazione	T.02	€ 1.480.516,27	€ 740.258,14

I progettisti, personalmente responsabili, devono essere indicati dal concorrente all'interno del DGUE, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Deve, altresì, essere indicato il soggetto che, all'interno del gruppo di progettazione, assumerà il ruolo di Coordinatore del gruppo di progettazione nonché incaricato dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche.

Le società di professionisti dovranno possedere altresì i requisiti di cui all'articolo 2 del citato D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

Le società di ingegneria dovranno possedere altresì i requisiti di cui all'articolo 3 del citato D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria dovranno possedere altresì i requisiti di cui all'articolo 5 del citato D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

Ai sensi del medesimo articolo 24, co. 5, del Codice dei Contratti, il concorrente deve indicare la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

6.5 REQUISITO DI ESECUZIONE – GRUPPO DI LAVORO

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, l'aggiudicatario dovrà impiegare personale specializzato in possesso di idonei titoli di studio, adeguata preparazione professionale in attività analoghe e/o simili, nonché di assoluta fiducia e riservatezza. In modo particolare, l'aggiudicatario dovrà assicurare lo svolgimento delle prestazioni di cui all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto avvalendosi di un gruppo di lavoro composto da almeno **n. 3 professionisti specializzati** - di cui uno con funzioni di coordinatore per l'intera durata del contratto - che dovranno essere dotati dei requisiti specifici di seguito riportati:

- laureato in una delle classi di laurea, magistrale o specialistica, dell'ingegneria - settore informazione o industriale, esperto in ITS con esperienza professionale di almeno 5 anni nel settore oggetto dell'appalto;
- laureato in una delle classi di laurea, magistrale o specialistica, dell'ingegneria civile, esperto trasportista, con esperienza professionale di almeno 5 anni nel settore oggetto dell'appalto;
- laureato in una delle classi di laurea, magistrale o specialistica, dell'informatica o dell'ingegneria - settore informazione, esperto analista programmatore o sviluppatore software con esperienza di

16
almeno 5 anni nel settore oggetto dell'appalto.

Le esperienze, le competenze e i titoli di studio dei componenti del gruppo di lavoro devono essere attestati attraverso curriculum vitae da prodursi dopo l'aggiudicazione su richiesta del RUP/DEC.

6.6 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito di cui al par. 6.1 lett. a) deve essere posseduto da ciascun operatore economico riunito con riferimento alla specifica prestazione che sarà svolta nell'ambito dell'appalto (ad eccezione dei soggetti di cui all'art. 46 per i quali non è prevista l'iscrizione alla CCIAA).

Il requisito di cui al par. 6.2 lett. a) deve essere posseduto, nei raggruppamenti di tipo verticale, dalla capogruppo mandataria, ovvero, nei raggruppamenti di tipo orizzontale, dal RTI nel suo complesso, salvo la quota maggioritaria in capo alla capogruppo mandataria.

Il requisito di cui al par. 6.3 lett. a) deve essere posseduto dalla capogruppo mandataria.

Il requisito di cui al par. 6.3 lett. b) deve essere in capo alla capogruppo mandataria nel raggruppamento di tipo verticale ed in capo a tutti i soggetti nel raggruppamento di tipo orizzontale.

Il requisito di cui al par. 6.3 lett. c) deve essere posseduto dal soggetto che eseguirà la prestazione inerente i lavori.

I requisiti di cui al par. 6.4 sono sommati in capo ai soggetti che compongono il RTP o il gruppo di professionisti incaricati della progettazione (il requisito, per ciascuna classe e categoria, può essere posseduto da due componenti differenti del RTP o del gruppo di progettazione).

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e

professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi).

Ai sensi dell'art. 89 comma 11 del Codice, non è ammesso l'avvalimento del requisito OG 11, ad Elevato Contenuto Tecnologico.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto Comunicazioni, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. In tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Ai sensi dell'art. 105 comma 5 del Codice, i lavori cat. OG11 possono essere subappaltati nella misura massima del 30% del valore di lavori da eseguirsi.

Ai sensi dell'art. 31 comma 8 del Codice, non è ammesso il subappalto della prestazione inerente alla progettazione, fatto salvo i casi previsti nel predetto comma.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a al 2% di € 1.577.968,33 (prezzo complessivo, pari a € 1.611.102,21 oltre IVA, al netto dell'importo per la progettazione e

coordinamento della sicurezza) pari ad € 31.559,37, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinati esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria del Comune di Napoli;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 8.1.1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 8.1.2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 8.1.3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 8.1.4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 8.1.5) prevedere espressamente:
 - 1.1.1.a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - 1.1.1.b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - 1.1.1.c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 8.1.6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 8.1.7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8.1.8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8.1.9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo da effettuare presso tutte aree individuate è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni **martedì** e **giovedì**.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a strade.sottoservizi@pec.comune.napoli.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata **entro e non oltre dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 e pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara", e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le istanze e le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) sono rilasciate ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (o legislazione equivalente in caso di imprese estere);
- b) in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo;
- c) devono essere rese e sottoscritte digitalmente dai soggetti concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti ad eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione prodotta ove non sia richiesta in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o conforme, ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la

documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a carico del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Troverà applicazione il sub-procedimento del soccorso istruttorio disciplinato dall'art. 83 comma 9.

13. MODALITÀ PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presente procedura è gestita integralmente con modalità telematica e, pertanto, verranno ammesse solo le offerte presentate attraverso la piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>. Non saranno ritenute valide offerte presentate in forma cartacea o a mezzo PEC o qualsivoglia altra modalità di presentazione. Per partecipare alla procedura, i soggetti interessati dovranno:

1. collegarsi al profilo committente all'indirizzo <https://acquistitelematici.comune.napoli.it> e, selezionando la procedura, registrarsi al Portale Appalti, attivando la funzione "Registrati" presente nella sezione Bandi di gara e contratti - "Accesso Operatori Economici";
2. accedere alla sezione "Accesso Operatori Economici" con le credenziali ottenute in fase di registrazione al Portale di cui al punto precedente;
3. prendere visione delle istruzioni per partecipare alla gara telematica fornite nel "Manuale Operativo partecipazione Gare Telematiche" disponibile sulla piattaforma;
4. disporre di firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta o presentare firma autenticata.

N.B. L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella documentazione offerta economica, costituirà causa di esclusione. Verranno altresì escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento.

La piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste digitali/plichi telematici:

- Busta A – Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- Busta B – Contenente OFFERTA TECNICA

- Busta C – Contenente OFFERTA ECONOMICA

L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica costituirà causa di esclusione.

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Si precisa che l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente, pena l'esclusione, dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti i suddetti documenti devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio

Si precisa, inoltre, che ogni singola busta prodotta digitalmente non dovrà superare la dimensione di **50 MB**; la dimensione totale del plico telematico, intendendosi tutte e tre le buste, non dovrà superare i **150 MB**.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il plico Busta A – Documentazione Amministrativa dovrà contenere la seguente documentazione:

14.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere inserita nell'apposito campo obbligatorio della piattaforma telematica e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

copia conforme all'originale della procura

14.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, messo a disposizione dalla Stazione Appaltante in "Documentazione Amministrativa" sulla piattaforma telematica secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Compilata dalla stazione appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «~~o~~» ovvero compilando quanto segue:

- 8.1.1.a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 6.1 Requisiti di idoneità del presente disciplinare;
- 8.1.1.b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. Requisiti di capacità economica e finanziaria del presente disciplinare;
- 8.1.1.c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale del presente disciplinare;
- 8.1.1.d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il/i documento/i di gara unico europeo deve/ono essere inserito/i nell'apposito campo, compilato e firmato digitalmente.

14.3 AVVALIMENTO

L'operatore economico deve inserire nell'apposito spazio del sistema telematico "Documentazione in caso di avvalimento" la seguente documentazione:

- 1.1.1) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 1.1.2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta digitalmetne dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 1.1.3) Contratto di avvalimento, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante copia autentica della scansione dell'originale cartaceo rilasciata da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

1.1.4) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

14.4 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Dichiarazioni - firmate digitalmente e inserite nell'apposito campo obbligatorio "Autocertificazione" - rese ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con le quali il concorrente attesta:

- di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;
- che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);
- di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;
- di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

- l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni richiamate dal Documento Unico di Programmazione 2017/2019 del Comune di Napoli, c.d. Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14 e s.m.i approvata con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del Codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli; attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001. *N.B. - Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli sono quelle previste nel Patto di Integrità adottato dall'Ente. In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione.*
- di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X.
- *(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.
- Di autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

- di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, relativamente alle parti coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara.
- L’elenco completo dei soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del Codice e i relativi dati identificativi.
- Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267. Indica i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
- dichiara di aver preso visione dei luoghi oppure allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
- *Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”* dichiara di essere in possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
- di accettare, senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto, il progetto posto a base di gara, dichiarandone la completezza di tutti i contenuti e degli elaborati;
- l’indicazione del nominativo e delle qualifiche dei soggetti incaricati della prestazione inerente la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché, nel caso di RTP, l’indicazione del nominativo del giovane professionista;
- di impegnarsi a mettere a disposizione per l’esecuzione del contratto il gruppo di lavoro minimo di cui alla Parte I, Cap. 2, art. 8 del Capitolato Speciale d’Appalto, secondo le modalità ivi previste.

Le dichiarazioni di cui al presente punto vanno rese e firmate digitalmente anche dalle imprese mandanti e dalle consorziate esecutrici e inserite nell'apposito campo "Autocertificazione".

14.5 PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice.

14.6 Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice ed eventuale copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione.

14.7 CONTRIBUTO ANAC - A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nell'apposito spazio "Contributo Anac", a seconda della modalità di pagamento scelta, scansione digitale della stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal "Servizio di riscossione", oppure la scansione digitale dello scontrino rilasciato dal punto vendita, oppure, per i soli operatori economici esteri, la scansione digitale della ricevuta di bonifico bancario internazionale.

14.8 PATTO DI INTEGRITÀ, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Lo stesso dovrà essere firmato digitalmente anche dai legali rappresentanti delle imprese mandanti, delle imprese ausiliarie, dai subappaltatori e delle consorziate esecutrici. Lo stesso dovrà essere inserito nell'apposito campo obbligatorio "Patto di Integrità".

14.9 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto **14.1 Domanda di partecipazione**.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - a. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - b. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - 1.1.1.a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - 1.1.1.b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - 1.1.1.c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 14.9 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15. OFFERTA TECNICA

Essa contiene, **a pena di esclusione**, la relazione tecnica dei servizi/forniture offerti.

Tale documentazione deve essere formata da una relazione tecnica di offerta comprensiva di schede tecniche e schemi grafici, di massimo 40 cartelle in formato A4, contenente l'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'affidamento del presente disciplinare.

Una cartella corrisponde ad un foglio, compilato su singola facciata con al massimo 40 righe scritte in carattere tipografico "Arial 12" o equivalente per facciata.

Ulteriori cartelle rispetto a quelle indicate non verranno tenute in considerazione ai fini della valutazione e dell'attribuzione del punteggio; eventuali mascherine, non contenenti informazioni utili alla valutazione dell'offerta, non saranno conteggiate ai fini del numero delle cartelle.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella presente al relativo paragrafo, le soluzioni proposte.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto **14.1 Domanda di partecipazione**.

L'offerta tecnica, predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione, dovrà essere inserita, una volta completato il caricamento della documentazione amministrativa, nell'apposito campo.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, in bollo, deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

1. il prezzo offerto, in cifre e in lettere, **al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge**, nonché il corrispondente ribasso percentuale unico sull'importo posto a base d'asta (€ 1.572.104,99), indicando fino ad un massimo di 3 cifre decimali (non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso);
2. la stima dei **costi della manodopera e dei costi aziendali** relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Le ditte partecipanti dovranno dichiarare, altresì, che:

- l'importo a corpo è stato determinato sulla base di elementi verificati e ritenuti validi, sulla scorta dei quali hanno formulato la propria offerta;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 4, del Codice dei contratti, gli importi offerti in sede di gara sono stati determinati tenendo conto delle spese relative al costo del personale a cui verrà applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;
- gli importi risultanti dall'offerta si intendono formulati in base a calcoli di sua convenienza e quindi sono fissi ed invariabili, anche in presenza di aumenti di qualsiasi entità dei costi di mercato, senza possibilità alcuna di procedere alla loro revisione;
- di essere a conoscenza che l'importo contrattuale risultante dall'esito della gara sarà da intendersi complessivamente remunerativo di tutta la fornitura, i servizi ed i lavori compresi nel presente capitolato d'oneri e si intende onnicomprensivo di tutte le spese e gli oneri connessi all'assistenza, al trasporto, al montaggio ed alla posa in opera dell'intera fornitura, allo smaltimento degli imballaggi, al ritiro degli eventuali resi ed interventi per il ripristino della funzionalità durante il periodo di garanzia.
- di essere a conoscenza che non verrà accordato alcun indennizzo per perdite, avarie o danni che si verificassero durante il corso della fornitura e posa in opera, fino ad esecuzione con esito positivo del collaudo finale dell'intero sistema.

L'offerta economica dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI/consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

La documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo sarà inserita nell'apposito campo "Documentazione a comprova dell'assolvimento dell'imposta di bollo".

N.B.: In caso di discordanza tra prezzo offerto e corrispondente ribasso percentuale, si ritiene prevalente il prezzo offerto.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

17.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Nell'assegnazione dei punteggi all'offerta tecnica, la commissione giudicatrice seguirà la seguente griglia di valutazione:

n°	Criteria e sub-criteri di valutazione	punti max
Aumento delle prestazioni		
1	1.a Qualità e completezza delle funzionalità del sistema rispetto al Capitolato Speciale d'Appalto (criterio qualitativo)	16
	1.b Soluzioni tecniche che garantiscano la continuità di esercizio e il recupero dei dati in caso di malfunzionamento (criterio qualitativo)	6
	1.c Soluzioni tecniche che consentano di aumentare il monitoraggio dello stato di funzionamento del sistema (criterio qualitativo)	5
	1.d Qualità e completezza del piano di addestramento e aggiornamenti successivi della formazione, rispetto a quanto specificato nel Capitolato Speciale di Appalto (criterio qualitativo)	3
	1.e Ulteriori soluzioni tecniche con caratteristiche di elevata innovatività (criterio qualitativo)	5
Diminuzione dei costi di gestione/manutenzione		
2	2.a Soluzioni tecniche che siano orientate al risparmio energetico (criterio qualitativo)	3
	2.b Soluzioni tecniche che garantiscano la necessità di minore manutenzione del sistema (criterio qualitativo)	6
	2.c Aumento del periodo di manutenzione dell'intero sistema rispetto a quanto previsto dal CSA *(criterio quantitativo: Ra/Rmax)	10
	2.d Aumento del periodo: <ul style="list-style-type: none"> • di assistenza in garanzia (periodo minimo 24 mesi) max 6 punti • delle licenze (periodo minimo 10 anni) max 5 punti **(criteri quantitativi: Ra/Rmax)	11
Qualità architettonica/ambientale		
3	3.a Soluzioni tecniche che aumentino la sostenibilità paesaggistico – ambientale dell'intervento (criterio qualitativo)	5
Implementazioni del sistema		
4	4.a Integrazione del sistema con i P.M.V. già esistenti sul territorio, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, presenti in Via Cintia (40°49'58.5"N 14°11'28.3"E), via Pansini (40°51'55.6"N 14°13'18.5"E), Via Miano (40°52'00.1"N 14°14'56.4"E), C.so Secondigliano (40°52'56.8"N 14°16'17.4"E) e via de Pinedo (40°52'58.5"N 14°16'21.7"E). Si	10

attribuiranno 2 punti per ogni pannello integrato al sistema. (criterio quantitativo)	
Totale	80

* R_a = offerta del concorrente - R_{max} = offerta più conveniente. $P = 10 * R_a / R_{max}$

** R_a = offerta del concorrente - R_{max} = offerta più conveniente. $P = 6 * R_a / R_{max}$; $P = 5 * R_a / R_{max}$.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

I singoli coefficienti V_{ai} relativi ai criteri **qualitativi** saranno calcolati dai singoli commissari mediante il **confronto a coppie**, come da linee guida n. 2 sull'OEPV di ANAC.

Il confronto avviene sulla base delle preferenze accordate da ciascun commissario a ciascun progetto in confronto con tutti gli altri, secondo i parametri indicati di seguito. Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 -nessuna preferenza; 2 -preferenza minima; 3 -preferenza piccola; 4 -preferenza media; 5 -preferenza grande; 6 -preferenza massima). Viene costruita una matrice con un numero di righe e un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno, nella quale le lettere individuano i singoli concorrenti; in ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe:

	B	C	D	E	F	...	N
A							
	B						
		C					
			D				
				E			
					...		
						N-1	

Al termine dei confronti, si trasforma, per ciascun commissario, la somma dei coefficienti attribuiti mediante il "confronto a coppie", in coefficienti variabili tra zero e uno e si calcola la media dei coefficienti di ciascun commissario attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente

medio più alto e agli altri concorrenti un punteggio conseguentemente proporzionale al coefficiente raggiunto.

Se le offerte ammesse alla valutazione tecnica sono in numero inferiore a 3 (tre), in luogo del confronto a coppie, per ciascuno dei criteri qualitativi sarà attribuito da parte di ciascun commissario, un coefficiente compreso tra 0 (zero) e 1 (uno), utilizzando la seguente scala di valutazione:

Giudizio di apprezzamento	Valore
Non valutabile	0
scarso	0,30
mediocre	0,5
sufficiente	0,60
buono	0,80
eccellente	1

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei valori soprariportati, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ogni criterio (i) e a ogni offerta (a) da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi V_{ai} , riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

A seguito della valutazione tecnica se nessuna offerta ottiene il massimo del punteggio complessivo attribuibile (dato dalla somma dei punti massimi previsti per tutti gli elementi della valutazione tecnica), si prevede la **riparametrazione del punteggio tecnico** di ciascuna offerta, riportando al punteggio massimo l'offerta migliore e in proporzione il punteggio delle altre. Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà ad alcuna riparametrazione.

Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui Progetto Tecnico abbia conseguito (prima di procedere alla riparametrazione del punteggio tecnico) un punteggio inferiore a 40/80.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula "bilineare"

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i -esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

$X = 0,85$

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: *aggregativo compensatore*.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....
 P_n = peso criterio di valutazione n .

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La gara si svolgerà in seduta pubblica, presso la sede dell'area forniture e servizi del SACUAG, sito al III piano di via San Giacomo, 24, Napoli, nella data indicata dal bando di gara e nelle successive date, comunicate alle imprese concorrenti attraverso la piattaforma e via PEC.

- I concorrenti potranno assistere alle operazioni di gara anche da remoto.

La commissione giudicatrice viene nominata, ai sensi dell'art. 77 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Essa viene affiancata in seduta pubblica da un segretario verbalizzante senza diritto di voto. Nelle more dell'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo dei commissari, si applica il comma 12 del richiamato articolo.

In particolare, conformemente al "Disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara" approvato con Deliberazione di G.C. n. 745 del 01/12/2016 e alle Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del RUP" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1096 del 26/10/2016, il RUP avvia le operazioni di gara e procede ad esaminare la documentazione amministrativa dei concorrenti, provvedendo: - alla validazione della documentazione idonea; - all'esclusione, qualora ricorrano irregolarità essenziali non sanabili; - al soccorso istruttorio, qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

Espletati tutti gli adempimenti amministrativi, la commissione giudicatrice, nominata, nel regime transitorio, con apposita disposizione dirigenziale, procede allo sblocco, in seduta pubblica, della documentazione Offerta Tecnica delle concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, per attestarne e validarne il contenuto. Indi, in una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al par. 17. In successiva seduta pubblica, la commissione procederà all'esclusione dei concorrenti la cui offerta tecnica abbia raggiunto un punteggio, dato dalla somma dei punteggi assegnati ai singoli subcriteri, inferiore alla soglia di sbarramento; alla riparametrazione del punteggio tecnico di ciascuna offerta, riportando al punteggio massimo l'offerta migliore e in proporzione il punteggio delle altre; a dare lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica in seguito alla riparametrazione; allo sblocco della documentazione Offerta Economica dei concorrenti ammessi.

Sarà, pertanto, stilata una graduatoria provvisoria ottenuta sommando il punteggio ottenuto sull'offerta tecnica a quello ottenuto sull'offerta economica.

La commissione procede alla proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che ha conseguito il punteggio più alto, ovvero, verificate le condizioni di cui all'art. 97 comma 3 del Codice, procederà alla verifica della congruità della migliore offerta sospettata di anomalia (ai fini dell'individuazione dell'anomalia si prenderà come riferimento il punteggio assegnato all'offerta tecnica all'esito della riparametrazione). La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D.Lgs. 50/2016). L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua dal RUP.

In caso di gara deserta o infruttuosa si procederà ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. a) del Codice.

19. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.Lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 120 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

N.B.: Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro relative alla stipulazione del contratto.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Inoltre, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Decreto MIT 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara (su GURI e quotidiani), stimate in € 9.000,00 salvo conguaglio, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

20. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi della normativa vigente, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

22. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si applicano al presente appalto:

22.1 Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

ART. 2

- La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;
- Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di IVA, la stazione appaltante:
 - a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
 - b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
 - c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribas-

so d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;
- h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati aperti i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

- si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto o,

qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

22.2 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

22.3 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014 (successivamente modificato ed integrato con Delibera di G.C. n. 217 del 29/04/2017), ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "*Amministrazione trasparente*", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono quelle previste nel Patto di Integrità adottato dall'Ente (art. 20 c.7 del Codice di Comportamento).

22.4 Patto di Integrità

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 "*Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse*" approva il documento denominato "*Patto di Integrità*" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed af-

· fermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dal concorrente nella "Documentazione Amministrativa".